

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2018, n. 30-7658

LR 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera b). Approvazione di indirizzi e criteri, per il triennio 2018-2020, per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo e disposizioni per l'attuazione del Piano di attività 2017 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (punto 2.2), approvato con D.G.R. n. 78-6270 del 22.12.2017.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, all'articolo 3 comma 1 lettera b) dispone il finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- lo stesso articolo 3 della legge sopra citata dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'art. 10;

premessi, inoltre, che:

- le manifestazioni fieristiche dedicate al tartufo rivestono un importante ruolo di attrattività turistica per il territorio interessato, spesso connesso ai "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato" che hanno conseguito nel 2014 l'ambito riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità – UNESCO, costituendo un'occasione per far conoscere le proprie peculiarità enogastronomiche, storico culturali e paesaggistiche;
- le ricadute per lo sviluppo locale promosse da dette manifestazioni alimentano l'interesse della comunità per la conservazione duratura delle risorse del proprio territorio, tra cui il tartufo e le piante con esso simbiotici, generando, di conseguenza, un percorso virtuoso di salvaguardia dell'ambiente tartufigeno dal quale lo stesso territorio è caratterizzato;

richiamato che:

- con D.G.R. 24-7250 del 17/03/2014, sono state approvate nuove disposizioni attuative della legge regionale 28 novembre 2008, n. 31 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese), che definiscono, tra l'altro:
 - i requisiti delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali;
 - le procedure per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche;
 - il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche,
 - i requisiti, le modalità e i tempi per le richieste dei contributi per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) della L.R. n. 31/2008;
- con D.G.R. 24-6842 del 11/05/2018, è stato approvato il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2018, ai sensi della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte". Tale Programma definisce, tra l'altro, le linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte e individua l'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba e la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba nell'ambito delle "Azioni di promozione e comunicazione sviluppate, anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso,

enogastronomico, sportivo, green, sostenibile, turismo per tutti, ecc, idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese”;

ritenuto di individuare, per il triennio 2018-2020 e per le finalità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008 in materia di finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi, due macrotipologie di eventi (A e B), così definiti:

- A) eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
- B) eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante “Bando pubblico” approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento;

dato atto che sia la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba sia l'Asta mondiale del tartufo, sopra citati, rappresentano eventi unici e peculiari per la complessità e varietà dell'organizzazione e del programma, di particolare rilevanza per l'ampia ricaduta turistica ed economica e per la consolidata dimensione internazionale: dal 2007 la fiera, giunta alla 88^a edizione e patrocinata dal MiPAFT, e dall'esordio nel 1999 l'asta;

ritenuto, pertanto, di stabilire, per il triennio 2018-2020, relativamente alla macrotipologia A, di destinare:

- all'Asta Mondiale del tartufo un importo annuo massimo pari a € 50.0000,00;
- alla Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba un importo annuo massimo pari a € 20.000,00;

dato atto, inoltre, che, con riferimento alla macrotipologia B, gli indirizzi ed i criteri relativi alle iniziative promozionali e di valorizzazione dei tartufi per il triennio 2018-2020 sono stati oggetto di confronto nell'ambito della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, nominata con D.G.R. 12 gennaio 2015, n. 23-894, della quale si riportano di seguito gli esiti dei lavori svolti nella seduta del 28/05/2018, come da verbale agli atti del Settore Foreste:

- risulta necessario assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano la centralità nell'ambito della propria manifestazione fieristica, ponendo quale condizione per l'accesso al contributo regionale un rapporto stand tartufo/stand totali pari o superiore al 5% e la disponibilità, previo accordo, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale;

- risulta opportuno confermare, per il triennio 2018-2020, i criteri individuati per l'annualità 2013, con D.G.R. n. 89-6291 del 2 agosto 2013, per le annualità 2014 e 2015, con D.G.R. n. 58-3718 del 25 luglio 2016 e per l'annualità 2016, con D.G.R. n. 91-5522 del 3 agosto 2017, e che di seguito vengono indicati:

- attribuzione della qualifica, nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
- durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;

- a fronte di un maggiore impegno richiesto nell'organizzazione delle manifestazioni fieristiche dedicate al tartufo per rispondere alle condizioni e ai criteri sopra esposti, è necessario adeguare i massimali di contribuzione come di seguito indicato: 8.000,00 € alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche, 6.000,00 € alle fiere nazionali della durata di almeno una domenica, 3.000,00 € alle fiere regionali, per un importo complessivo massimo annuo stimato in 86.000,00 €;

ritenuto, pertanto, di stabilire, per il triennio 2018-2020, relativamente alla macrotipologia B, di:

- confermare i criteri, individuati nelle annualità precedenti e che di seguito vengono indicati:

- attribuzione della qualifica, nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
 - durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;
- destinare:
- alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche un importo annuo massimo di € 8.000,00;
 - alle fiere nazionali della durata di almeno una domenica un importo annuo massimo di € 6.000,00;
 - alle fiere regionali un importo annuo massimo pari a € 3.000,00;

richiamato, altresì, che, per l'anno 2017:

- con deliberazione n. 78-6270 del 22 dicembre 2017 la Giunta regionale ha approvato il piano di attività 2017 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, la cui copertura economica è fornita dai fondi regionali iscritti rispettivamente sul cap. 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012)" per € 550.000,00 e sul cap. 120682 "Spese per l'affidamento di incarichi e consulenze a IPLA" per € 50.000,00 (Missione 09 – Programma 05);

- tra le attività comprese nel suddetto piano è stata prevista, al punto 2.2, l'erogazione di contributi a sostegno di manifestazioni ed eventi promozionali di cui all'articolo 3 della l.r. n. 16/2008, per un importo stimato di € 135.000,00, a cui non si è ancora dato corso;

richiamato, inoltre, che con D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250 sono state approvate le nuove disposizioni attuative della L.R. n. 31 del 28/11/2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese";

dato atto che:

- con D.D. n. 745 del 24 novembre 2016 è stato approvato il "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2017", ai sensi dell'allegato 2 alla suddetta D.G.R. 24-7250 del 17/03/2014;
- le qualifiche delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono state attribuite o confermate con D.D. n. 261 del 12/05/2016 ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della D.G.R. 24-7250 del 17/03/2014 sopra citata; la qualifica regionale è stata attribuita o confermata con D.D. n. 412 del 13/07/2016, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato 2 della stessa deliberazione;
- le manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio inserite nei sopraccitati provvedimenti, che rivestono le qualifiche internazionali, nazionali o regionali sono le seguenti: 87^a Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba del Comune di Alba, Fiera Nazionale Mostra mercato del Tartufo del Comune di Moncalvo, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Montechiaro d'Asti, Fiera Nazionale del Tartufo - "Trifola d'Or" del Comune di Murisengo, Mostra Mercato del Tartufo Bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle Colline Torinesi del Comune di Rivalba, Fiera Nazionale del Tartufo bianco e nero del Comune di San Sebastiano Curone, 13^a, Fiera Nazionale del Tartufo del Comune di Trisobbio, Mostra Regionale del Tartufo del Comune di Acqui Terme, 32^a Fiera Regionale di San Baudolino - Mostra del Tartufo del Comune di Alessandria, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Asti, 19^a Fiera regionale Mostra Mercato del Tartufo del Comune di Bergamasco, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Canelli, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Castelnuovo Don Bosco, Fiera Regionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Cortazzone, Fiera Regionale del Tartufo e dei Prodotti Locali del Comune di Mombercelli, Fiera Regionale del Tartufo - Peccati di Gola 2017 del Comune di Mondovì, Fiera Regionale del Tartufo di Montiglio Monferrato - Premio Cane d'Argento del Comune di Montiglio Monferrato, 24^a Fiera regionale Tufo & Tartufo del Comune di Odalengo Piccolo, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di San Damiano d'Asti,

Fiera Regionale del Tartufo Bianco di Vezza d'Alba e dei Vini del Roero del Comune di Vezza d'Alba;

richiamata la D.G.R. 20 Aprile 2017, n. 28-4909 che ha approvato, ai sensi della legge regionale 11 luglio 2016 n.14 il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2017" che individua la Fiera del Tartufo bianco di Alba e l'Asta del tartufo tra le "Azioni di promozione e comunicazione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, sostenibile, turismo per tutti, ecc, idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese;

preso atto che la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale nella già citata seduta del 28/05/2018 ha proposto di dare attuazione al piano 2017 confermando anche per l'annualità 2017, i criteri per l'erogazione dei contributi agli eventi promozionali fieristici e all'Asta Mondiale del tartufo già approvati con le sopraccitate deliberazioni per l'annualità 2013, 2014, 2015 e 2016, nonché i massimali di contributo, così come di seguito indicati: euro: 17.000,00 fiera internazionale, euro 7.000,00 fiera nazionale durata due domeniche, euro 5.000,00 fiera nazionale durata una domenica, 2.000,00 fiera regionale; euro 50.000,00 Asta mondiale del tartufo, per un importo massimo complessivo pari a 135.000,00 €;

ritenuto di confermare, in attuazione del sopra citato piano di attività 2017 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (punto 2.2), approvato con D.G.R. n. 78-6270 del 22 dicembre 2017, i criteri per l'erogazione dei contributi agli eventi promozionali fieristici e all'Asta Mondiale del tartufo già approvati per l'annualità 2013 con D.G.R. n. 89-6291 del 2 agosto 2013 e applicati per le annualità 2014 e 2015 con D.G.R. n. 58-3718 del 25 luglio 2016 (massimali di contributo in euro: 17.000,00 per la fiera internazionale, 7.000,00 per le fiere nazionali della durata di almeno due domeniche, 5.000,00 per le fiere nazionali della durata di almeno una domenica, 2.000,00 per le fiere regionali; 50.000,00 per l'Asta mondiale del tartufo);

dato atto, inoltre, che:

- le risorse sono stanziare sul capitolo 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16" (art. 30 della l.r. 5/2012) 178150 del Bilancio della Regione Piemonte, per l'importo di euro 135.000,00, previsti dal piano 2017 approvato con la sopra citata D.G.R. n. 78-6270 del 22 dicembre 2017, disponibili sul capitolo 178150/2017, impegno 8393/2017, e per un importo massimo complessivo annuo di euro 156.000,00 sul capitolo 178150/2018, ripartite in 70.000,00 € per la macrotipologia A e 86.000,00 € per la macrotipologia B;

- le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

ritenuto di stabilire, nel caso l'evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, che il contributo possa essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento;

ritenuto di demandare al Settore Foreste della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, trasporti e Logistica l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione;

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

per le ragioni esposte in premessa;

vista la l.r. n. 23/2008 e in particolare l'art. 16;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di stabilire, per il triennio 2018-2020 e per le finalità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008 in materia di finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi:

1.1. di individuare due macrotipologie di eventi (A e B), così definiti:

- A) eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
- B) eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante "Bando pubblico" approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento;

1.2. di approvare, in continuità con quanto disposto per l'annualità 2013, con D.G.R. n. 89-6291 del 2 agosto 2013, per le annualità 2014 e 2015, con D.G.R. n. 58-3718 del 25 luglio 2016 e per l'annualità 2016, con D.G.R. n. 91-5522 del 3 agosto 2017, i criteri di seguito indicati:

- attribuzione della qualifica, nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
- durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;

1.3. di destinare relativamente alla macrotipologia A:

- all'Asta Mondiale del tartufo un importo annuo massimo pari a € 50.0000,00;
- alla Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba un importo annuo massimo pari a € 20.000,00;

1.4. di destinare relativamente alla macrotipologia B:

- alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche un importo annuo massimo di € 8.000,00;
- alle fiere nazionali della durata di almeno una domenica un importo annuo massimo di € 6.000,00;
- alle fiere regionali un importo annuo massimo pari a € 3.000,00;

1.5 di stabilire, che relativamente alla macrotipologia B, è necessario assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano la centralità nell'ambito della propria manifestazione fieristica, ponendo quale condizione per l'accesso al contributo regionale un rapporto stand tartufo/stand totali pari o superiore al 5% e la disponibilità, previo accordo, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale;

2. di confermare, in attuazione del Piano di attività 2017 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (punto 2.2), approvato con D.G.R. n. 78-6270 del 22 dicembre 2017, i criteri per l'erogazione dei contributi agli eventi promozionali fieristici e all'Asta Mondiale del Tartufo i criteri già approvati per l'annualità 2013 con D.G.R. n. 89-6291 del 2 agosto 2013 e applicati per le annualità 2014 e 2015 con D.G.R. n. 58-3718 del 25 luglio 2016 (massimali di contributo in euro: 17.000,00 per la fiera internazionale, 7.000,00 per le fiere nazionale della durata di almeno due domeniche, 5.000,00 per le fiere nazionali della durata di almeno una domenica, 2.000,00 per le fiere regionali; 50.000,00 per l'Asta mondiale del tartufo);
3. di stabilire che, nel caso l'evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, il contributo di cui al presente provvedimento possa essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento;
4. di dare atto la presente deliberazione non determina obbligazioni giuridiche e che le risorse sono stanziare sul capitolo 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16" (art. 30 della l.r. 5/2012) 178150 del Bilancio della Regione Piemonte, per l'importo di euro 135.000,00, previsti dal piano 2017 approvato con la sopra citata D.G.R. n. 78-6270 del 22 dicembre 2017, disponibili sul capitolo 178150/2017, impegno 8393/2017, e per un importo massimo complessivo annuo di euro 156.000,00 sul capitolo 178150/2018, ripartite in 70.000,00 € per la macrotipologia A e 86.000,00 € per la macrotipologia B;
5. di dare atto che le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
6. di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica - Settore Foreste, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)